



MuLabo

Museo Laboratorio
delle Arti e del Paesaggio

Museum Workshop
of Arts and Landscape

Benvenuti
Welcome
Bienvenue
Herzlich Willkommen
Bienvenida
Καλώς όρισεσ
Добро пожаловать
ようこそ
المرسو الها

COMUNICATO STAMPA 3 AGOSTO 2019

Si è inaugurato ieri, presso il Complesso Monumentale di Santa Maria degli Angeli di Brienza, il *MuLabo* – *Museo Laboratorio delle Arti e del Paesaggio*, ideato e realizzato dalla Cooperativa Sociale Basilicata Culture e che si propone come infrastruttura turistico-culturale per presentare le bellezze del territorio del Melandro e del Cilento-Vallo di Diano ma anche come *laboratorio dinamico* aperto alla collettività e “incubatore di impresa” per i giovani creativi lucani.

All’evento di presentazione di *MuLabo*, a cui ha fatto seguito un tour del polo museale allestito all’interno del complesso (a partire dalla Chiesa di Santa Maria degli Angeli e proseguito nei locali dell’ex lazzaretto) e degli allestimenti multimediali, sono intervenuti Palmarosa Fuccella, *curatrice del museo e Presidente dell’Associazione Basilicata Culture*, Giorgio Costantino, *Direttore Generale BCC Basilicata*, Maria Antonietta Sabbatella, *Presidente Cooperativa Sociale Basilicata Culture*, Antonio Giancristiano, *Sindaco di Brienza*, e Giuseppe Priore, *Sub-Commissario del Parco Appennino Lucano Val d’Agri Lagonegrese*.

“*MuLabo* è il risultato di mesi di lavoro che ci hanno visto impegnati fino all’ultimo per sistemare tutto: il 2 agosto si celebra proprio Santa Maria degli Angeli e ci tenevamo perché si partisse simbolicamente proprio oggi” ha spiegato Palmarosa Fuccella in apertura, ringraziando la precedente oltre che l’attuale amministrazione comunale burgentina che “ha saputo vedere cosa significava questo progetto”. Nel suo intervento la curatrice ha ricordato le tappe di un lungo percorso triennale (“Grazie a dei ragazzi che si sono conosciuti attorno a un’idea e provengono da luoghi diversi della regione”), avviato dall’Associazione Basilicata Culture e proseguito con la costituzione dell’omonima Cooperativa Sociale, che ha portato alla nascita del Museo delle Arti e del Paesaggio, sostenuto dalla Regione Basilicata con il *Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 Asse III Competitività - Azione 3A.3.5.1 (Pacchetto Agevolativo CreOpportunità - Avviso Start and Go)*, e il contributo del Fondo Etico di BCC Basilicata.

A tal proposito Giorgio Costantino ha evidenziato il ruolo del Credito Cooperativo nella genesi di *MuLabo*: “Noi siamo lucani, dai dipendenti al Consiglio di Amministrazione, e non potevamo non seguire questo progetto serio e fatto da persone serie: lo dimostra il fatto che, in un’Italia che non è capace di completare niente, qui il risultato è vero e si può toccare con mano”. Nel suo intervento il Direttore Generale della BCC ha illustrato in che modo si è articolato il supporto all’iniziativa: “Lo abbiamo fatto in due maniere, ovvero attraverso il canale tipicamente bancario, assumendoci un rischio, e con quello del Fondo Etico a cui teniamo molto e che i nostri soci stanziavano non distribuendosi degli utili. Tutto questo lo facciamo per il

territorio e per cercare di valorizzarlo” ha aggiunto Costantino, ricordando come la Chiesa affrescata dal *Pietrafesa*, il complesso monumentale e le bellezze del borgo di Brienza possano diventare un attrattore culturale, al pari del Volo dell’Angelo, per l’intera area.

Giuseppe Priore, portando i saluti della Commissaria Ilde Gaudiello, in rappresentanza dell’ente parco ha elogiato l’iniziativa, parlandone come di un vero e proprio *“cuore pulsante”* che dovrà generare flussi di visitatori e appassionati. “Questa lodevole idea parte da una sensibilità avuta dagli amministratori passati e condivisa poi da quelli attuali: oggi inauguriamo un piccolo cuore e devo dire che mi piace molto la filosofia del progetto che vuole porsi come un ponte tra due aree protette contigue, quella del Parco Nazionale dell’Appennino Lucano, a cui Brienza contribuisce con il suo territorio, e quella del Cilento-Vallo di Diano, anche se si trova in un’altra regione” ha aggiunto Priore.

Nel corso della presentazione il primo cittadino di Brienza ha portato invece l’augurio personale e di tutta l’amministrazione burgentina da lui presieduta, ponendo l’attenzione sul fascino del complesso monumentale: “Ricordo di essere venuto a Santa Maria degli Angeli quando ancora erano in corso i lavori di restauro della chiesetta con questi suoi affreschi che meritano davvero di essere visti e posso affermare che, ancora di più adesso, questo è un luogo che ti affascina” ha detto Antonio Giancristiano. “Mi associo a quanto detto dal Direttore della BCC e dal Sub-Commissario: sono passati oramai anni da quei lavori ma chi la dura la vince e penso che *MuLabo* sarà qualcosa di speciale” ha concluso.

Maria Antonietta Sabbatella ha invece ripercorso la gestazione del progetto e gli obiettivi futuri della Cooperativa: “Stasera inauguriamo un posto fantastico e visitandolo noterete come è stato stravolto: per questo ringrazio le maestranze e i volontari che l’hanno reso vivibile ma anche la vecchia amministrazione che ha dato la possibilità all’Associazione Basilicata Culture di avere il complesso in gestione. Noi, come Cooperativa, in questi primi anni di attività abbiamo curato l’allestimento del museo dedicato a Gesualdo da Venosa nel Castello di Pirro del Balzo e la realizzazione della newsletter culturale di Reale Mutua Assicurazioni” ha spiegato la presidente, ricordando come *MuLabo* sia anche Centro di Educazione Ambientale, riconoscimento ottenuto partecipando a un Avviso della Regione Basilicata. “*MuLabo* nasce come spazio collettivo, aperto a tutti: abbiamo anche una piccola biblioteca, e per questo ringraziamo Calice Editore e Osanna Edizioni per le loro donazioni, ma vogliamo promuovere pure il coworking, perché è dal lavoro assieme ad altre persone che nascono idee migliori per valorizzare l’intero territorio”.

MuLabo è

MuLabo è il Museo Laboratorio del paesaggio culturale di Brienza e dell'affascinante parte dell'antica Lucania che unisce la Valle del Melandro al Vallo di Diano, con l'orizzonte aperto sui monti dell'Appennino e le coste del Cilento. Un territorio dalla storia millenaria, ricco di boschi, acqua e risorse naturali, raccontato con video immersivi e applicazioni interattive per un piacevole viaggio alla scoperta di bellezze culturali e paesaggistiche di grande fascino.

Info


342 6982565 | 348 1582429

Basilicata Culture

Società cooperativa sociale ar.l.

www.mulabo.it

 MuLaboBrienza

 mulabo_brienza/

 **MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI**
DIREZIONE GENERALE MUSEI
POLO MUSEALE REGIONALE
DELLA BASILICATA

 **COMUNE DI BRIENZA**

 **I PAR
CHI
LETTE
RARI**

Progetto realizzato con il contributo del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020
Asse III Competitività - Azione 3A.3.5.1
Pacchetto Agevolativo CreOpportunità | Avviso Start and Go

 **FESR
2014-2020**
PDR
BasilicataEuropa

 **REGIONE BASILICATA**



 **Unione Europea**
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Con il sostegno
del Fondo etico

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO
DI LAURINZANA
#CONTATI.BCCBP
Basilicata

Con il contributo

 **BASILICATA
CULTURE**
Associazione no-profit

La visita parte dalla Chiesa di Santa Maria degli Angeli, edificata nel 1622 e interamente affrescata da Giovanni De Gregorio detto il Pietrafesa, con un percorso di narrazione che con parole, luci e suoni, attraverso sequenze sceniche e narrative, svela e contestualizza la mirabile opera architettonica che apre le porte verso il borgo medievale di Brienza.

L'itinerario museale, curato da Palmarosa Fuccella, prosegue all'interno dell'ex lazzaretto con le sezioni dedicate alla storia e al paesaggio, animate da proiezioni video, exhibit e applicazioni interattive di approfondimento. Il film "La valle degli alberi neri", per la regia di Silvio Giordano, introduce alla conoscenza delle "terre di Melandro e Diano" e dei fatti e dei personaggi che ne hanno segnato la storia, primo fra tutti il giurista e patriota Francesco Mario Pagano. "Il libro fantastico della natura" completa il viaggio del MuLabo con il racconto degli habitat boscosi, fluviali, coltivati e vissuti che connotano il territorio del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese. Un percorso che si chiude con l'edutainment che invita alla scoperta dei meravigliosi Alberi Padri.

Molte sono le attività e i servizi che si svolgono e possono essere ospitati all'interno del MuLabo che è anche Centro di Educazione Ambientale riconosciuto dalla Regione Basilicata: laboratori didattici, seminari tematici, mostre, spettacoli, corsi di creatività (arte, performing media, musica), progetti di residenze artistiche, divulgazione di materiali e informazioni turistiche, servizi di comunicazione integrata per la cultura e il paesaggio, spazi per il coworking, la ricerca e la consultazione bibliografica.

MuLabo è un laboratorio aperto alla collettività che nasce con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della comunità, di comprendere, proteggere e valorizzare il paesaggio, di coadiuvare lo sviluppo economico del territorio contribuendo a renderlo più attrattivo per i turisti di tutto il mondo.

MuLabo è un progetto della Cooperativa Sociale Basilicata Culture che rientra nel percorso di approfondimento sulla figura di Francesco Mario Pagano del Parco Letterario di Brienza a questi dedicato.


Info


342 6982565 | 348 1582429

Basilicata Culture

Società cooperativa sociale ar.l.

www.mulabo.it

 MuLaboBrienza

 mulabo_brienza/

Progetto realizzato con il contributo del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020
Asse III Competitività - Azione 3A.3.5.1
Pacchetto Agevolativo CreOpportunità | Awiso Start and Go



Con il sostegno
del Fondo etico



Con il contributo

